

SICUREZZA STRADALE

Costa: “Morto l’inventore delle rotonde, restano benefici”

*Aanche in provincia di Cuneo dove sono state realizzate negli ultimi 4 anni
139 rotonde”*

Cuneo Dopo la notizia della scomparsa a Londra dell’ing. Frank Blackmore, l’inventore delle moderne rotonde stradali, il presidente della Provincia di Cuneo, da anni impegnato sul fronte del miglioramento della sicurezza stradale, è intervenuto sull'argomento sottolineando la validità delle rotonde “che avrebbero avuto un’influenza rilevante nel verificarsi di incidenti (- 40%) sulla località interessata dalla rotonda e – 90% di feriti e morti nella stessa località. Non c’è dubbio – ha aggiunto Costa - che i riferimenti vadano alle grandi rotonde, spartiacque di traffici rilevantissimi, ma anche a livello di incroci fra strade minori il beneficio è molto rilevante. La Provincia di Cuneo ha realizzato, negli ultimi 4 anni, ben 139 nuove rotonde nei reparti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo e si accinge a realizzarne presto altre decine. Sono convinto che la “cura rotonde” abbia contribuito alla riduzione delle vittime della strada anche in provincia di Cuneo e che si potrà fare presto ancora di più. Resta il fatto che accanto alle rotonde, per eliminare una piaga spaventosa, occorrono limitazioni forti della velocità, ulteriori controlli (già incrementati notevolmente) e soprattutto molta prevenzione a livello familiare, scolastico, di Chiesa, in difesa della vita umana”.(26-389cv08)